

Tecnologi alimentari: sfida alla complessità delle produzioni agroalimentari

Saranno festeggiati durante un convegno del 13 maggio i 10 anni di attività dell'Ordine professionale: un confronto per chi crede nella sostenibilità

Un convegno realizzato per affrontare insieme le nuove sfide dello sviluppo agroalimentare: così i tecnologi alimentari festeggiano i primi 10 anni dell'Ordine professionale.

L'impatto che le attuali produzioni agroalimentari hanno sulle risorse ambientali determina fenomeni complessi, che portano a dover comprendere un dominio di conoscenze più ampio rispetto alla filiera considerata in senso tradizionale.

I tecnologi alimentari, in quanto possessori di basi cognitive e strumentali adeguate, sono in grado d'interpretare tali fenomeni nelle loro dimensioni sia qualitative che quantitative.

Tali conoscenze, nonché le esperienze maturate

sul campo, che spaziano dalle produzioni primarie, alla Gdo e alla ristorazione collettiva, consentono ai tecnologi alimentari di inquadrare, con rigore scientifico, i sistemi agroalimentari. Lo studio e la ricerca di soluzioni per rendere sostenibili i processi produttivi dal punto di vista economico, sociale e ambientale, qualificano gli interventi dei tecnologi alimentari su tutte le filiere funzionali. Il convegno nazionale del 13 maggio 2010, che si terrà nella Sala dei 100 al Cibus di Parma, sarà un'occasione di confronto tra coloro che credono che non ci sarà sviluppo equilibrato nel "food", se non si gestiranno in modo sistemico le sfide legate a uno sviluppo sostenibile a livello locale e globale. Le valenti tematiche del convegno saranno affrontate da relatori che rappresentano autorevolmente i settori strategici del sistema agroalimentare, sia in ambito pubblico che privato, con l'obiettivo di trarre spunti e strumenti utili per affrontare le nuove sfide del settore.



Ordine dei Tecnologi Alimentari